





DETTAGLIO ATTIVITÀ FORMATIVA

Legenda

Formazione:  Residenziale  Formazione Sul Campo  Formazione a Distanza

Edizione:  annullata  già svolta  in corso di svolgimento  in programma

 Progetto esecutivo-programma CCM 2019 sulle infezioni sessualmente trasmissibili: "Sperimentazione di nuovi modelli organizzativi integrati ospedale-territorio per la prevenzione e il controllo delle IST: percorsi diagnostico-assistenziali agevolati ed offerta di screening gratuiti mirati" e PDTA di laboratorio (IRCBG_20004)

Crediti assegnati: 4 Durata: 4 ore

Tipo attività formativa: **Formazione Residenziale**

Tipologia: **Formazione residenziale classica**

Organizzato da:

I.R.C.C.S. Burlo Garofolo (Trieste)

L'attività formativa residenziale è aperta anche a personale non dipendente o convenzionato dell'ente/enti fornitore/i

[+ elenco edizioni](#)

[>> professioni partecipanti](#)

Quote di iscrizione: *partecipazione gratuita*

Segreteria organizzativa

Referente: **Cinzia Decorti**

Telefono: **0403785206** Fax: **0403785487**

E-mail: segreteria.formazione@burlo.trieste.it

Informazioni sull'attività formativa

Responsabili Scientifici: COMAR MANOLA, DE SETA FRANCESCO

[>> Programma dettagliato](#)

Breve descrizione dell'attività formativa residenziale nel suo complesso

Le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) costituiscono un gruppo di malattie infettive molto diffuse che interessano milioni di individui ogni anno in tutto il mondo. In Italia, i dati del Ministero della Salute indicano per la gonorrea e sifilide un aumento rilevante dei casi dal 2012. Anche secondo i dati delle due sorveglianze sentinella delle IST coordinate dall'Istituto Superiore di Sanità, il numero delle persone con IST è aumentato; in particolare, dal 2006 si è osservato un incremento importante dei casi con Chlamydia trachomatis, sifilide, gonorrea e condilomi, patologie responsabili di gravi complicanze a lungo termine, quali infertilità e tumori, che assorbono ingenti risorse finanziarie. Non ultimo, le IST favoriscono la trasmissione per via sessuale dell'HIV, amplificandone la diffusione. La popolazione con IST è estremamente eterogenea e, diversamente da altre patologie, non si concentra in centri specifici di assistenza ma piuttosto si rivolge ad una molteplicità di specialisti e strutture sanitarie (medico di base, dermatologo, ginecologo, urologo, andrologo, farmacista, infettivologo, consultorio, laboratorio di microbiologia). La dispersione dei soggetti con IST in ambiti sanitari diversi e la mancanza di uniformità ed appropriatezza nei percorsi diagnostico-assistenziali sottolineano l'urgenza di trovare servizi e processi agevolati, comuni e condivisi, per il controllo e la prevenzione efficaci delle IST (inclusa l'infezione da HIV) a livello nazionale. Nel progetto CCM 2019 oltre al centro coordinatore saranno coinvolti 6 centri pubblici di riferimento per le IST situati in strutture ospedaliere/universitarie di grandi città. L'integrazione fra il centro IST-hub e le strutture del

territorio-spoke potrebbe costituire un modello innovativo trasferibile e adattabile ad altre realtà regionali, contribuendo ad uniformare un percorso diagnostico-assistenziale agevolato per le IST a livello nazionale. La definizione delle competenze specialistiche, le modalità di accesso, le caratteristiche strutturali ed organizzative, le prestazioni mediche e diagnostiche offerte, nonché del raccordo con altre strutture sanitarie del territorio, compresi i centri pediatrici per accesso ai minori, costituirebbe per la prima volta una base concordata e funzionale da trasferire ad altre città/province/regioni al fine di estendere progressivamente l'attivazione di centri IST di eccellenza in tutta la nazione. Il corso viene accreditato dal Provider IRCCS Burlo Garofolo, come previsto dal Piano della Formazione Regionale, su mandato della Direzione Centrale Salute.

Breve descrizione delle relazioni più significative

Il corso si prefigge lo scopo di garantire la diffusione e la condivisione del nuovo PDTA sulla gestione di Laboratorio delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST). Nel progetto esecutivo del programma CCM 2019 gli obiettivi specifici hanno maggior spettro: 1) Sviluppare modelli innovativi per la creazione di reti basate su centri ospedalieri/universitari multidisciplinari ad alta qualità di cura (hub) integrati con le strutture del territorio (spoke) 2) Individuare i requisiti minimi essenziali per definire un centro IST ad alta qualità di cura ad impronta multidisciplinare; 3) Pianificare e sperimentare l'attivazione di PDTA agevolati per le IST; 4) Valutare la fattibilità e la sostenibilità degli interventi di prevenzione; 5) Elaborare un documento tecnico finale che definisca modelli organizzativi per la prevenzione e il controllo delle IST, di facile trasferibilità ad altre realtà geografiche.

Lingua: **Italiano**

Professioni partecipanti

Medico chirurgo - Allergologia ed immunologia clinica
Medico chirurgo - Biochimica clinica
Medico chirurgo - Continuità assistenziale
Medico chirurgo - Dermatologia e venereologia
Medico chirurgo - Direzione medica di presidio ospedaliero
Medico chirurgo - Endocrinologia
Medico chirurgo - Farmacologia e tossicologia clinica
Medico chirurgo - Ginecologia e ostetricia
Medico chirurgo - Igiene, epidemiologia e sanità pubblica
Medico chirurgo - Malattie infettive
Medico chirurgo - Medicina generale (medici di famiglia)
Medico chirurgo - Microbiologia e virologia
Medico chirurgo - Neonatologia
Medico chirurgo - Organizzazione dei servizi sanitari di base
Medico chirurgo - Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)
Medico chirurgo - Pediatria
Medico chirurgo - Pediatria (Pediatri di libera scelta)
Medico chirurgo - Urologia
Farmacista - Farmacia ospedaliera
Farmacista - Farmacia territoriale
Biologo
Infermiere
Infermiere pediatrico
Ostetrica/o
Tecnico sanitario laboratorio biomedico
Altri partecipanti esclusi dall'obbligo dei crediti
Medico chirurgo - Privo di specializzazione

Medico chirurgo - Epidemiologia
Medico chirurgo - Medicina di comunità

Docenti

[torna su](#)

BARBONE FABIO, BRUSAFERRO SILVIO, COLLI CLAUDIA, COMAR MANOLA, DE SETA FRANCESCO, DRIUL LORENZA, GERMANI CLAUDIO, LUZZATI ROBERTO, MAGGIORE ADELE, PALAMARA ANNA TERESA, PERINO ANTONIO, RICCI GIUSEPPE, SARTOR ASSUNTA, SCRIMIN FEDERICA, SULIGOI BARBARA, TROMBETTA CARLO, ZITO GABRIELLA

Obiettivo Formativo

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura.

Appartenente agli Obiettivi Nazionali

Materiale didattico

Sintesi e/o testo delle relazioni presentate

Verifica dell'apprendimento

Altro

[Stampa](#)[Chiudi finestra](#)